

# LA NAZIONE

## Trapianti, il Nopc di Firenze porterà il midollo osseo in tutta Italia

L'associazione è stata scelta come partner dai centri trapianti italiani. Giani: "Questi volontari sono uno degli esempi del meglio che la Toscana può esprimere"



Massimo Pieraccini, presidente del Nopc

**F**irenze, 20 aprile 2022 - Un ponte che unisce tutto il mondo per salvare vite in Italia. E' quello che stanno realizzando i volontari dell'associazione

fiorentina **Nucleo Operativo Protezione Civile Logistica**

**Trapianti** a cui sono state affidate le missioni di **trasporto di**

**midollo osseo** da tutto il mondo per i pazienti in attesa di

trapianto per **leucemia** in Italia. Il Nucleo Operativo di

Protezione Civile da quasi trent'anni leader mondiale nella

logistica dei trapianti da oggi smentendo il detto che "nessuno

è profeta in patria" è stato scelto come partner per la logistica

d'emergenza dai **centri trapianti di midollo italiani**.

Grazie allo straordinario lavoro fatto nei due anni d'emergenza

sanitaria e alla presentazione di soluzioni che offrono un

rapporto qualità prezzo valutato come migliore Europa, i

volontari capitanati da **Massimo Pieraccini** (che per questo

impegno è stato anche nominato ufficiale al merito della

Repubblica Italiana) da oggi collegheranno tutti i centri trapianti

di midollo osseo italiani tra loro e con il con il resto del mondo.

Per poter guarire un ammalato di leucemia attraverso la terapia

del trapianto è necessario trovare un donatore altamente

compatibile dal punto di vista genetico e questo può essere

trovato in qualsiasi parte del mondo. Si occupano di questa

ricerca le strutture sanitarie che gestiscono la banca dati dei

potenziali donatori e in Italia questa è gestita dal Registro

Italiano Donatori di Midollo Osseo. Una volta che il donatore è

stato individuato i volontari del Nucleo si mettono in moto e

raggiungono l'ospedale dove è stata effettuata la donazione,

prendono in consegna il prezioso dono e con un rapporto

velocità-sicurezza di alto livello portano il materiale salvavita

fino al letto dell'ammalato.

## **"Una grande soddisfazione"**

"E' una grande soddisfazione poter essere la miglior soluzione anche nel nostro Paese perché se è motivo di orgoglio essere chiamati dagli ospedali spagnoli, argentini, e degli Stati Uniti perché considerati i migliori al mondo, lo è ancora di più poterlo fare in Italia. Un risultato ottenuto grazie all'impegno corale della nostra sala operativa e la generosità e instancabile dedizione della nostra squadra di volontari che neppure in questi due durissimi anni hanno fatto mancare la loro opera dicendo sempre sì quando un malato chiamava", sottolinea Massimo Pieraccini, ideatore e fondatore di questa realtà che ha voluto personalmente compiere il primo di questi viaggi nazionali realizzando il ponte salvavita tra una delle più importanti città del centro Italia e una città di una delle nostre isole.

"Sono emozioni straordinarie quelle che si prova a far parte di quel circolo virtuoso che può aiutare un ammalato a sopravvivere toccando da vicino che anche nel nostro paese ci sono tanti donatori. Potrebbero essere di più è vero, ma l'opera di sensibilizzazione di organizzazioni come Admo verso i nostri giovani a iscriversi nella banca dati di IBMDR è straordinaria. L'auspicio è che un numero sempre maggiore di nuovi potenziali donatori chieda di essere inserito nella banca dati nella certezza che fra i nostri giovani c'è ne sono molti sensibili e generosi" conclude Pieraccini.

“I volontari del Nucleo Operativo di Protezione Civile di Firenze Logistica dei trapianti sono uno degli esempi del meglio che la Toscana può esprimere, dentro e fuori dai confini italiani” sottolinea il Presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**. “Un'opera fondamentale e indispensabile per cercare di ridare vita e speranza a tante persone sfortunate. Il prossimo anno, nel **2023**, questa realtà compirà trent'anni. Nel 1993 infatti, da assessore al Comune di Firenze, ho avuto l'onore di vivere la nascita di quello che più volte ho definito un miracolo tutto fiorentino. Adesso un nuovo riconoscimento, a livello nazionale, per un lavoro così prezioso, che ha il solo scopo di aiutare il prossimo. L'augurio è che questa crescita continui, invogliando un numero sempre più grande di giovani ad impegnarsi in un'attività che reputo imprescindibile.”

“Un ulteriore riconoscimento, che conferma ancora di più quanto il Nucleo operativo sia un'eccellenza - è il commento della vicesindaca di Firenze **Alessia Bettini** - Siamo orgogliosi che nella nostra città sia nata una realtà così determinante, in grado di salvare vite in ogni momento”.

## **I numeri**

Si concludono nel modo migliori i due anni davvero incredibili di emergenza covid 19 per gli “angeli della vita”. Oltre 70 i viaggi “staffetta” realizzati da marzo a giugno 2020 in Italia partendo dall'unico hub aeroportuale aperto di Fiumicino e per circa 130.000 km. su strada consegnando il materiale salvavita a Trieste, Udine, Venezia, Verona, Bolzano, Brescia, Piacenza,

Milano, Firenze, Pisa, Siena, Bologna, Cuneo, Torino, Alessandria, Napoli e Cagliari; in un caso hanno realizzato anche un hand-over transfrontaliero fra Italia e Austria con frontiere chiuse. Nel 2020 sono stati portati a termine con successo 69 viaggi nazionali, 182 viaggi internazionali, 21 viaggi intercontinentali per 925 giorni in missione, 760 tratte aeree volate, 86.700 km percorsi. Nel secondo anno di emergenza il 2021, sono stati invece 12 i viaggi nazionali, 263 quelli internazionali, 39 gli intercontinentali per 1363 giorni in missione, 1108 tratte aeree volate, 13.700 km. percorsi. Oggi parte un nuovo lunghissimo viaggio per questa eccellenza italiana in cui saranno messi in contatto donatori da tutto il mondo e pazienti italiani; un viaggio sinonimo di vita, speranza, rinascita.

Leggi direttamente online: <https://www.lanazione.it/cronaca/trapianto-nopc-1.7586392>